

Assolombarda su ecopass: «Approccio riduttivo»

Un approccio riduttivo che si limita all'introduzione di una nuova tassa senza affrontare nel complesso le problematiche del traffico. Assolombarda, inserita dal Comune nel giro delle consultazioni sul nuovo ecopass, non risparmia le critiche al provvedimento al vaglio della giunta. Gli industriali lombardi lunedì sera hanno incontrato gli assessori competenti, apprezzando il dialogo ma contestando il metodo riduttivo, che si muove sul terreno ormai superato della congestion charge introdotta quasi quattro anni fa.

«Ci saremmo aspettati un salto di qualità – ha dichiarato ieri Giuliano Asperti vicepresidente Assolombarda –. Non si comprende perché il tema della regolazione del traffico debba limitarsi a una modesta porzione del territorio, circa 8 kmq su 181 dell'intero Comune».

Secondo Assolombarda, invece di pensare ad una tassa sulla circolazione come unica misura bisognava fare un piano urbano della mobilità. Obiettivo finale dovrebbe essere la drastica semplificazione della regolamentazione del traffico di tutti i veicoli, a partire da quelli utilizzati per attività operative e per il trasporto merci.

